

Kuala Lumpur

## NOTA CONGIUNTURALE 2019



## 1. LA SITUAZIONE MACROECONOMICA STRUTTURALE E CONGIUNTURALE DELLA MALESIA

La Malesia ricopre una posizione strategica nel cuore del sud-est asiatico, ed è un Paese in grado di offrire numerose opportunità commerciali. Tra i vari **punti di forza** dell'economia malese, si evidenziano i bassi costi operativi, la dotazione di infrastrutture ben sviluppate, l'uso diffuso della lingua inglese, la stabilità politica, i numerosi incentivi fiscali offerti (in particolare ad aziende operanti nel settore digitale) ed una giovane e valida forza lavoro. Tali vantaggi rendono la Malesia un Paese molto attraente per gli investitori esteri che intendono istituire operazioni off-shore per la produzione di beni tecnologicamente avanzati e rivolti ai mercati regionali e internazionali.

In Malesia non esistono restrizioni nel rimpatrio degli utili da parte delle società estere ed è in corso un processo (iniziato nel 2009) di liberalizzazione di vari settori nell'area dei servizi che sta incoraggiando l'ingresso di investitori stranieri.

Non sorprende quindi riscontrare il **riconoscimento** circa la capacità dell'economia malese di attrarre capitali esteri, confermata da sempre maggiori presenze nei ranking internazionali, tra cui:

- **“Ease of Doing Business, 2019”**, rapporto redatto dalla *Banca Mondiale* con 190 paesi considerati: la Malesia si colloca alla 15<sup>a</sup> posizione, preceduta nell'area asiatica solo da Singapore (2<sup>a</sup> posizione), Corea del Sud (5<sup>a</sup>), Hong Kong (4<sup>a</sup>) e Taiwan (13<sup>a</sup>), superando Thailandia (27<sup>a</sup> posizione), Giappone (39<sup>a</sup>), Vietnam (69<sup>a</sup>), Indonesia (73<sup>a</sup>) e Cina (46<sup>a</sup>).
- **“Global Competitiveness Report 2018”** redatto dal *World Economic Forum* con 140 principali economie considerate; la Malesia si classifica al 25<sup>o</sup> posto, confermando il primato fra le economie emergenti della regione.
- **“World Competitiveness Yearbook (WCY)” 2019**, redatto dal *IMD - Institute for Management Development* che considera le 63 principali economie mondiali; la Malesia si classifica al 22<sup>o</sup> posto.

L'economia malese è fortemente legata alla componente degli scambi con l'estero e, proprio in base a tale considerazione, il Paese ha intrapreso negli anni recenti un cammino verso la diversificazione della propria economia, cercando di ridurre la dipendenza dall'export delle sue commodity, fattore che espone ancora oggi il Paese a subire il ritmo economico dettato da prezzi e domanda, difficilmente influenzabili. Per far fronte a tale rischio, gli sforzi dei Governi si sono concentrati negli ultimi anni a posizionare il Paese come il centro logistico e operativo del Sud-est Asiatico, attraendo investimenti da parte di multinazionali per costituire le loro sedi regionali in Malesia, grazie all'offerta di incentivi e sgravi fiscali.

In seguito alle elezioni avvenute il 9 maggio 2018, le quali hanno visto la vittoria di Pakatan Harapan, coalizione politica guidata dal novantatreenne Tun Dr Mahatir, a scapito del Barisan Nasional, la coalizione politica alla guida del Governo dal 1957, la Malesia si è trovata per la prima volta in oltre 60 anni a dover gestire un passaggio di potere.

Anche se molte delle iniziative del nuovo Governo hanno visto un cambio di direzione netto rispetto a quello stabilito dal precedente, come ad esempio l'abolizione della GST (Good and Services Tax), l'inasprimento della lotta contro la corruzione che ha determinato un rallentamento degli investimenti pubblici e una sospensione dei progetti sull'alta velocità, la riduzione della dipendenza della Malesia dagli investimenti cinesi in infrastrutture, il Primo Ministro ha già ribadito più volte che il Paese resterà "business friendly" e che gli investimenti stranieri saranno sempre i benvenuti.

MALESIA - Alcuni principali indicatori			
	2018	2017	Tasso di Crescita
Popolazione (mil)	32.4	32	1.25%
Disoccupazione (% della forza lavoro)	3,3	3,4	-1.74%
PRODOTTO NAZIONALE			
PIL Reale ai prezzi del 2010 (Miliardi di USD)*	304,5	261,3	14,19%
PIL Reale (crescita %)	4,7%	5,9%	
PIL Nominale (Miliardi di USD)	354.3	314,7	
Reddito Pro Capite (USD)	10.628	11.521	
TASSO DI INFLAZIONE AL CONSUMO	1%	3,8%	

Fonte: EIU, Ministry of Finance Malaysia, Statista

Nel corso del **2018**, il **PIL reale** (ai prezzi costanti del 2010) ha registrato un tasso di **crescita** su base annua del 4,7%, in diminuzione rispetto al 5,9% del 2017, raggiungendo i 304,5 miliardi di USD rispetto ai 261,3 miliardi di USD dell'anno precedente. In particolare nel 2018 ha influito positivamente sul PIL la ripresa dei prezzi del petrolio, che rimane tuttora una delle industrie più rilevanti del Paese.

Sempre nel 2018, il **PIL nominale pro capite** ha raggiunto invece un controvalore di 10.628 USD, in aumento rispetto agli 11.521 USD del 2017. Secondo le simulazioni della Banca Mondiale la Malesia dovrebbe raggiungere lo status di Paese Sviluppato tra il 2020 e il 2024.

Il **tasso di inflazione** nel 2018 è crollato all'1% circa rispetto al 3,8% del 2017 mentre il tasso di disoccupazione nello stesso anno è stato del 3,3%, pressoché uguale all'anno precedente.

Secondo Bank Negara (la Banca Centrale) nel 2018 la maggior parte dei nuovi posti di lavoro creati si sono concentrati nel segmento altamente qualificato (ruoli manageriali e professionali), proseguendo il trend iniziato nel 2014; tuttavia, rimane preoccupante la disoccupazione giovanile, praticamente invariata, specie tra quelli con istruzione superiore con circa il 10,8% della popolazione.

Nell'intento di mantenere i buoni giudizi conseguiti dalle agenzie di rating e, con l'obiettivo di andare al pareggio di bilancio nel 2020, il Governo malese ha provveduto ad attuare negli anni recenti una politica di riduzione della spesa pubblica e dei sussidi pubblici, diminuendo così il **rapporto deficit pubblico/PIL** dal -4,7% del 2017 al -3,6% del 2018. Per il 2019 è atteso un aumento del deficit pubblico a causa della decisione del nuovo Governo malese di reintrodurre i sussidi sui carburanti e di eliminare la GST (Goods & Services Tax).

1 Fonte: EIU

2 Fonte: EIU

3 Fonte: Statista

4 Fonte: World Bank

5 Fonte: Ministry of Finance Malaysia

6 Fonte: ICE

7 Fonte: EIU

Il Dipartimento del Tesoro stima che **l'indebitamento del Governo Federale** al 2019 abbia raggiunto il 51,8% del PIL, per un valore di circa 183.53 miliardi di Dollari. Questo dato evidenzia l'ulteriore necessità di differire gli obiettivi concordati con il FMI di riduzione dell'indebitamento pubblico al 40% del PIL entro il 2020.

Il **debito esterno totale malese** nel 2018, invece, ammonta, secondo i dati dell'Economist Intelligence Unit, a 219.2 miliardi di USD (nel 2017 era di 217 miliardi di USD), a fronte di riserve internazionali pari a 101,4 miliardi di USD, contro i 102,5 miliardi di USD del 2017.

Da un'analisi più dettagliata delle componenti di spesa del PIL, si osserva inoltre che il PIL Malese è cresciuto nel 2018 grazie principalmente all'incremento della spesa nel settore privato. In particolare, i consumi nel settore privato sono cresciuti dell'8,1%, mentre quelli nel settore pubblico del 3,3%. I consumi privati rimangono la componente più importante del PIL, con un peso del 72,8% sul totale e con una contribuzione alla crescita del 5,1%.

COMPONENTI DI SPESA DEL PIL REALE (2010 = 100)	2018	2017	2018	2017	2018
	% del PIL	Variazione Annuale (%)		Punti di contribuzione al Tasso di Crescita	
<i>Domanda Domestica*</i>	92,9	6,6	5,6	6,2	5,2
Consumi nel Settore Privato	72,8	7	8,1	3,9	5,1
Consumi nel Settore Pubblico	20,1	5,4	3,3	0,7	0,0
Formazione Lorda di Capitale Fisso	24,6	6,2	1,4	1,6	0,4
<i>Variazioni di Stock</i>	-1,3				-1,5
<i>Esportazioni Nette di Prodotti e Servizi</i>	8,4	-2,5	13,4	-0,4	1,0
Esportazioni	70,6	9,4	1,5	7,1	1,1
Importazioni	62,2	10,9	0,1	7,6	0,1
<b>Prodotto Interno Lordo reale ^</b>	<b>100</b>	<b>5,9</b>	<b>4,7</b>	<b>5,9</b>	<b>4,7</b>

\*: esclusi gli stock ^ le cifre potrebbero non combaciare a causa di arrotondamenti

Fonte: Bank Negara; Department of Statistics Malaysia, EIU

Il Commercio estero della Malesia nel 2018 è rimasto stabile, registrando un incremento dell'1,5% delle esportazioni a fronte di importazioni allo stesso livello del 2017. In aumento anche gli investimenti in capitale fisso, con un +5,2% rispetto al 2017.

A livello di **contributi settoriali al PIL** nel 2018, il **settore manifatturiero** ha registrato un calo del 5% contribuendo al 23% del PIL totale. Tuttavia il settore dei servizi continua ad essere la principale componente, con una quota parte del 55,5%, in crescita 6,8% rispetto al 2017, supportato dall'espansione di tutti i sub-settori, inclusi finanza e assicurazione, commercio al dettaglio, cibo e bevande, strutture ricettive e trasporto e stoccaggio.

PIL SUDDIVISO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE (2010 = 100)	2018	2017	2018	2017	2018
	% del PIL	Variazione Annuale (%)		Punti di contribuzione al Tasso di Crescita	
Servizi	55,5	6,2	6,8	3,4	3,7
Manifattura	23	6	5	1,4	1,2
Attività estrattive e minerarie	7,9	1	-1,5	0,1	-0,1
Agricoltura	7,8	7,2	-0,4	0,6	0,0
Costruzioni	4,5	6,7	4,2	0,3	0,2
<b>Prodotto Interno Lordo (PIL) reale *</b>	<b>100</b>	<b>5,9</b>	<b>4,7</b>	<b>5,9</b>	<b>4,7</b>

\*: le cifre non combaciano a causa di arrotondamenti e dell'esclusione della componente dei dazi di importazione

Fonte : Bank Negara, Department of Statistics Malaysia

Il sub-settore finanza e assicurazioni ha registrato un incremento anche grazie ai maggiori margini di interesse e alla performance positiva del segmento delle assicurazioni vita.

I sub-settori del commercio al dettaglio, di cibo e bevande e delle strutture ricettive sono cresciute nel 2018 ad un tasso maggiore grazie all'aumento dell'occupazione e degli stipendi medi e ad una ripresa degli arrivi turistici. Il sub-settore del trasporto e stoccaggio ha invece beneficiato delle intense attività legate al commercio, e di un maggiore traffico aereo di passeggeri.

Il settore dei servizi è anche quello che ha contribuito in maniera maggiore all'aumento dell'impiego nel 2018, in particolare attraverso i sub settori commercio all'ingrosso e al dettaglio, strutture ricettive, cibo e bevande ed educazione.

MALAYSIA - PREVISIONI ECONOMICHE PER IL PERIODO 2018-2022						
	2018	2019b	2020b	2021b	2022b	2023b
PIL Nominale (Miliardi di USD)	354,3	361,2	383,4	ND	ND	ND
PIL Reale (variazione %)	4,7	4,5	4,4	5,0	5,5	5,6
Inflazione al consumo (media annuale)	1,0	0,8	1,5	2,0	2,4	2,9
Disoccupazione (% della forza lavoro)	3,3	3,2	3,3	3,2	3,0	3,0
Componenti di spesa del PIL reale (variazione %)						
Consumi Privati	8,1	6,0	5,6	6,0	6,8	7,0
Consumi Pubblici	3,3	2,0	4,0	4,2	5,3	5,3
Investimenti Fissi Lordi	1,4	2,5	3,0	4,5	4,8	5,9
Esportazioni di Prodotti e Servizi	1,5	1,5	1,3	3,5	5,8	8,0
Importazioni di Prodotti e Servizi	0,1	2,4	1,9	4,6	6,8	9,7
Origine del PIL reale (variazione %)						
Agricoltura	-0,4	2,0	2,5	3,0	3,0	3,2
Industria	3,0	3,5	4,0	4,8	5,0	5,1
Servizi	6,9	5,5	5,0	5,4	6,2	6,2
Reddito						
PIL Procapite (US\$ a PPA)	31.016	32.534	34.252	ND	ND	ND
Bilancio Statale						
Bilancio Statale (% del PIL)	-3,6	-3,4	-3,3	-3,3	-3,0	-2,9

b: Previsioni dell'Economist Intelligence Unit / Fonte

ND: Dato non disponibile - PPA: Parità di Potere d'Acquisto

Secondo le previsioni dell'Economist Intelligence Unit (EIU), il PIL rallenterà la sua crescita nei prossimi 2 anni (+4,5% nel 2019, +4,4% nel 2020) per poi accelerare nuovamente a partire dal 2021. La componente principale che contribuirà alla crescita del PIL nei prossimi 5 anni rimarranno i consumi privati.

EIU prevede anche che l'aumento dell'occupazione nel prossimo biennio sarà sufficiente ad assorbire la nuova forza lavoro mantenendo quindi sostanzialmente stabile il tasso di disoccupazione attorno al 3%. Contemporaneamente, nel 2019 il **tasso dell'inflazione al consumo** dovrebbe scendere all'0,8%, per poi crescere nuovamente fino a raggiungere il 2,9% nel 2023. La Malesia nel 2019 si trova dunque in un periodo di deflazione.

Analizzando le previsioni dell'EIU per le **componenti della spesa**, si può notare che nel 2019 il tasso di crescita dei **consumi privati** sarà del 6,0%, in leggera diminuzione rispetto al tasso di crescita del 2018. Inoltre, negli anni successivi i consumi privati vedranno un rallentamento della crescita per poi accelerare solo nel 2022; il tasso di crescita dei consumi pubblici, invece, tenderà a rimanere stabile nel prossimo quinquennio, attestandosi attorno al 3,3%.

Per quanto riguarda invece i diversi **settori economici** che compongono il PIL, si prevede che il **settore dei servizi** continui a crescere nel 2019 ad un tasso del 5,5%, mentre la previsione di crescita del **settore industriale** è del 3,5%.

Dopo il forte declino del settore agricolo nel 2018, si prevede un rallentamento della crescita a ritmi più contenuti, ma comunque superiori a quelli degli anni precedenti.

Per quanto riguarda invece la **spesa pubblica** il nuovo Governo non è intenzionato a seguire l'obiettivo del pareggio di bilancio entro il 2020 che era stato prefigurato dal precedente Governo, per cui, si prevede un rapporto deficit pubblico/PIL del-3,4% nel 2019 e-3,3% nel 2020.

## 2. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN MALESIA

### INVESTIMENTI APPROVATI IN VARI SETTORI, 2018 & 2017

Settore	Numero		Impiego Lavoro (potenziale)		Investimenti Locali (Milioni di USD)		Investimenti Esteri (Milioni di USD)		Investimenti Totali (Milioni di USD)	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Settore Primario	63	48	1.648	930	1.21	2.085	1.49	1.131	2.7	3.216
Settore Manifatturiero	721	687	59.294	56.431	7.28	10.917	14.36	5.581	21.64	16.498
Settore dei Servizi	4.103	4.873	68.838	82.150	21.510	23.895	4.08	7.467	25.59	31.363
<b>Totale</b>	<b>4.887</b>	<b>5.608</b>	<b>129.780</b>	<b>139.511</b>	<b>29.960</b>	<b>36.898</b>	<b>19.93</b>	<b>14.180</b>	<b>49.930</b>	<b>51.078</b>

Cambio utilizzato US\$1 = RM4,04

Fonte: MIDA – Malaysian Investment Development Authority

Nel 2018, la Malesia ha approvato investimenti per 49,93 miliardi di USD registrando un calo del 2,25% rispetto ai 51,078 miliardi di USD del 2017. In termini numerici, sono stati approvati 4.887 progetti che si prevede creeranno circa 139 mila nuovi posti di lavoro. Del totale degli investimenti approvati, circa il 60% del valore è rappresentato da investimenti domestici la cui quota parte era l'anno scorso del 72%.

### INVESTIMENTI APPROVATI NEL SETTORE DELLE MATERIE PRIME, 2018 & 2017

Settore	Numero		Impiego Lavoro		Investimenti Locali (Milioni di USD)		Investimenti Esteri (Milioni di USD)		Investimenti Totali (Milioni di USD)	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Agricoltura	14	12	287	305	17,03	11,11	0.00	0.00	17,03	11,11
Minerario	26	32	59	243	1040,6	1815,0	1493,6	1081,3	2534,2	2896,3
Piantagioni e Materie Prime	23	4	1.302	382	149	166,30	0.00	0.00	149	166,3
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>48</b>	<b>1.648</b>	<b>930</b>	<b>1206.6</b>	<b>1992.4</b>	<b>1493.6</b>	<b>1081.3</b>	<b>2700.2</b>	<b>3073.7</b>

Cambio utilizzato US\$1 = RM4,04

ND: Non Disponibile

**INVESTIMENTI APPROVATI NEL SETTORE MANIFATTURIERO, 2018 & 2017**

<i>Sub-settore</i>	<i>Numero</i>		<i>Impiego Lavoro</i>		<i>Investimenti Locali (Milioni di USD)</i>		<i>Investimenti Esteri (Milioni di USD)</i>		<i>Investimenti Totali Proposti (Milioni di USD)</i>	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	Prodotti Petroliiferi (Inclusi Petrolchimici)	23	9	ND	ND	3.336	4.017	4.610	84	7.946
Prodotti Elettrici ed Elettronici	56	109	113			372	2.588	2.009	2.700	2.381
Prodotti Metalliferi di Base	25	15	1.125			42	2.047	3	3.172	45
Prodotti e Sostanze Chimiche	68	65	136			426	1.072	596	1.208	1.022
Prodotti in gomma	21	19	374			209	738	94	1.111	303
Carta, Stampa ed Editoria	30	10	109			60	1.205	26	1.313	86
Prodotti Minerali non metallici	39	45	173			869	417	1.016	590	1.884
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>272</b>	<b>ND</b>	<b>ND</b>	<b>5.366</b>	<b>5.995</b>	<b>12.677</b>	<b>3.828</b>	<b>18.04</b>	<b>9.822</b>

Cambio utilizzato US\$1 = RM4,04 ND: Non Disponibile

Fonte: MIDA – Malaysian Investment Development Authority

**INVESTIMENTI APPROVATI NEL SETTORE DEI SERVIZI, 2018 & 2017**

<i>Sub-settore</i>	<i>Numero</i>		<i>Impiego Lavoro</i>		<i>Investimenti Locali (Milioni di USD)</i>		<i>Investimenti Esteri (Milioni di USD)</i>		<i>Investimenti Totali (Milioni di USD)</i>	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	Sedi Internazionali	204	224	2.010	1.975	762.4	188.1	1.084	3.201	1.846
Servizi di Supporto	347	194	4.324	5.040	1.130	792.5	267.7	391	1.398	1.184
Stato 'MSC' (zona economica speciale)	107	315	3.339	16.278	180.6	672.3	84.6	850.6	265.2	1.523
Trasporti	11	16	0	434	127.4	1.059	44.11	58.81	171.56	1.118
Immobiliare	968	973	NA	NA	11.175	10.697	678.81	607.13	11.854	11.304
Utenze	NA	NA	10	27	2.435	2.093	0	0.00	2.435	2.093
Telecomunicazioni*	377	562	NA	NA	1.346	2.402	0	0.00	1.346	2.402
Distribuzione	1.263	1.752	43.676	47.634	596.5	853.8	1.200	1.477	1.796	2.331
Hotel e Turismo	63	70	4,135	5.107	971.6	2.211	177.4	87.9	1.149	2.299
Servizi Finanziari	47	44	105	104	2.216	2.566	184.3	352.3	2.400	2.918
Servizi Sanitari	11	3	4.374	392	407.7	92.8	244.1	17.4	651.8	110.2
Educazione	704	711	6.837	4.866	169	109.5	110.7	12.6	279.7	122.1
Altri Servizi	1	9	28	293	2.7	33.6	0	0.15	2.65	33.79
<b>Totale</b>	<b>4.103</b>	<b>4.873</b>	<b>68.838</b>	<b>82.150</b>	<b>21.516</b>	<b>23.770</b>	<b>4.075</b>	<b>7.056</b>	<b>25.595</b>	<b>30.826</b>

Cambio utilizzato US\$1 = RM4.04 \*I dati sulle telecomunicazioni si riferiscono a settembre 2018

Fonte: MIDA – Malaysian Investment Development Authority

### INVESTIMENTI NEL SETTORE MANIFATTURIERO DA PAESI - 2018

Posiz.	Paese/Regione	Numero Progetti	Investimenti (mil USD)
<b>1</b>	<b>Cina</b>	<b>40</b>	<b>4.752</b>
2	Indonesia	8	2.183
3	Olanda	10	2.014
4	Giappone	63	998
5	USA	18	762
6	Inghilterra	5	669
7	Sud Corea	10	603

Cambio utilizzato US\$1 = RM4,04

Fonte : MIDA – Malaysian Investment Development Authority

Esaminando la provenienza degli investimenti internazionali nel settore manifatturiero, vediamo che nel 2018 la Cina è stata il primo investitore, con un totale investito di 4,752 miliardi di dollari, più del doppio rispetto all'Indonesia, che con 2,183 miliardi di dollari si colloca in seconda posizione. Tra i paesi UE, gli unici inclusi nella lista dei maggiori investitori è l'Olanda, con 2 miliardi di USD, e a seguire l'Inghilterra con circa 670 milioni di dollari.

### 3. INTERSCAMBIO COMMERCIALE MONDIALE DELLA MALESIA

#### INTERSCAMBIO MALESIA - MONDO (dati in Milioni di USD)

Anno di Riferimento	Interscambio	Esportazioni	Importazioni	Saldo Bil. Comm.
<b>2018</b>	464.297	247.033	217.263	29.770
<b>2017</b>	459.466	242.330	217.136	25.194
<b>Variaz. % 2018/2017</b>	<b>1,04%</b>	<b>1,90%</b>	<b>0,55%</b>	<b>15,37%</b>

Cambio utilizzato US\$1 = RM4.04

Fonte: METS - Malaysia External Trade Statistics

L'interscambio globale della Malesia è lievemente cresciuto nel 2018 per un controvalore di 464 miliardi di USD. Buona anche la performance malese della bilancia commerciale che ha registrato un surplus di circa 30 miliardi di Dollari nel 2018 registrando un incremento del 15,37% rispetto all'anno precedente, grazie al maggiore aumento in valore assoluto delle esportazioni di circa 5 miliardi di USD a fronte di un lievissimo aumento delle importazioni.

INTERSCAMBIO MALESIA - MONDO : PRIMI 5 PAESI E ITALIA (dati in Milioni di USD)												
	INTERSCAMBIO				ESPORTAZIONI Malesi				IMPORTAZIONI Malesi			
	2018	2017	Variaz. %	2018 peso % su Tot	2018	2017	Variaz. %	2018 peso % su Tot	2018	2017	Variaz. %	2018 peso % su Tot
<b>Interscambio Malesia - Mondo</b>	464.294	459.466	1%	100%	247.032	242.330	1.94	100	217.262	217.136	0.06	100
Cina	77.675	75.296	3%	17%	34.376	32.681	5.19	13.92	43.299	42.615	1.61	19.93
Singapore	59.899	59.148	1%	13%	34.436	35.126	-1.96	13.94	25.463	24.012	6.04	11.72
USA	38.532	40.936	-6%	8%	22.458	22.977	-2.26	9.09	16.074	17.958	-10.49	7.40
Giappone	32.814	35.880	-9%	7%	17.094	19.401	-11.89	6.92	15.720	16.479	-4.61	7.24
Thailandia	26.082	25.566	2%	6%	14.052	13.089	7.36	5.69	12.030	12.477	-3.58	5.54
<b>Totale 5 Paesi</b>	235.002	236.829	-1%	51%	122.416	123.777	-1.10	49.55	112.586	113.552	-0.85	51.82
<b>ITALIA</b>	3.84	3.054	26%	0,8%	1.444	1.066	35.46	0.58	1.656	1.680	-1.43	0.76
Cambio utilizzato US\$1 = RM4,04					<b>Italia 22ma al mondo (per Importazioni dalla Malesia)</b>				<b>Italia 21ma al mondo (per Esportazioni verso la Malesia)</b>			

Fonte: METS - Malaysia External Trade Statistics

Quantificando gli scambi commerciali della Malesia con i suoi primi 5 partner commerciali nel 2018 (che costituiscono insieme circa il 51% dell'interscambio totale) si posiziona al primo posto la Cina, il cui export verso la Malesia (pari a circa 43,3 miliardi di Dollari) è cresciuto circa del 2% rispetto al 2017 e detiene un peso percentuale del 20% sul totale delle importazioni malesi. È interessante osservare, inoltre, che la Cina, nel rapporto con la Malesia, come peraltro nel 2017, è l'unico dei primi 5 partner ad avere un surplus della bilancia commerciale, pari a 8,92 miliardi di Dollari.

Singapore è il secondo partner commerciale della Malesia, ma nel considerare i dati è necessario tener conto che la maggior parte dell'export singaporiano (+6% nel 2018) riguarda in realtà operazioni di riesportazione di merci provenienti da altri paesi che transitano nella città-stato prima di arrivare in Malesia. Il saldo della bilancia commerciale resta a favore della Malesia per circa 8,97 miliardi di Dollari.

Nel 2018, l'Italia occupa il 22° posto nella classifica mondo (24° posto nel 2017) per quel che riguarda le esportazioni malesi mentre per quel che riguarda le importazioni malesi conferma il 21° posto nel mondo anche nel 2018

INTERSCAMBIO Malesia - UE: PRIMI 5 PARTNER UE (dati in Milioni di USD)															
	INTERSCAMBIO					ESPORTAZIONI malesiane					IMPORTAZIONI malesiane				
	2018	2017	Var. %	Peso % 2018		2018	2017	Var. %	Peso % 2018		2018	2017	Var. %	Peso % 2018	
				/UE	/Mondo				/UE	/Mondo				/UE	/Mondo
Germania	13.552	12.344	9.79	29.77	2.91	7.009	6.217	12.74	28.62	2.83	6.543	6.127	6.80	31.11	3.01
Olanda	8.081	8.097	-0.2	17.75	1.74	6.407	6.272	2.15	26.16	2.59	1.674	1.825	-8.30	7.96	0.77
Francia	5693	4409	18.59	12.5	1,22.	1.561	1.359	14.80	6.37	0.63	4.132	3.050	35.46	19.6 4	1.90
Gran Bretagna	3.872	3.817	1.44	8.51	0.83	2.142	2.249	-4.75	8.75	0.86	1.730	1.568	10.32	8.22	0.79
<b>ITALIA</b>	3.1	2.746	12.89	6.81	0.67	1.444	1.066	35.46	5.9	0.58	1.656	1.680	-1.43	7.87	0.76
Totale 5 Paesi	34.3	31.41	9.2	75.35	7.37	18.563	17.163	8.16	75.81	7.50	15.735	14.25	10.42	74.8 1	7.23
<b>Totale UE (28)</b>	45.519	40.865	11.39	100	9.79	24.486	22.216	10.22	100	9.89	21.033	18.649	12.78	100	9.66
<i>Totale Mondo</i>	465.057	413.546	12.45	-	100	247.455	218.130	13.44	-	100	217.602	195.416	11.35	-	100
<b>Italia 5a in Europa e 22ma al mondo per Importazioni dalla Malesia (Belgio 6°: 1.150 mli USD)</b>											<b>Italia 5a in Europa 22ma al mondo per Esportazioni verso la Malesia</b>				

Cambio utilizzato US\$1 = RM4,04

Fonte : METS - Malaysia External Trade Statistics

Analizzando l'interscambio commerciale tra l'Unione europea e la Malesia nel 2018, questo pesa per il 9,79% del commercio mondiale malese, pressoché uguale rispetto all'anno precedente.

L'insieme dei 28 paesi UE rappresenta il terzo partner commerciale della Malesia, precedendo USA e Giappone, grazie ad un interscambio di circa 45,519 miliardi di Dollari americani, in crescita circa dell'11,5%.

Considerando invece il blocco dei primi 5 paesi UE partner della Malesia, il loro interscambio complessivo, a quota 34,3 miliardi di Dollari, scavalca quello della Giappone, che occupa il 4° posto.

Da evidenziare che la UE ha aumentato nel 2018 di circa il 10% il saldo negativo della bilancia commerciale nel 2018 per un importo di -4,654 miliardi di Dollari, riconducibile alla maggiore crescita delle esportazioni malesi in UE (+10,22%) nonostante la crescita delle importazioni malesi dall'UE con un+12,8%.

Tra i 5 paesi UE considerati, la Germania e l'Olanda coprono circa il 48% dell'interscambio con l'intera UE, ma con saldi della bilancia commerciale differenti: la Germania registra un deficit di 466 milioni di Dollari mentre nell'anno precedente aveva registrato un surplus di circa 100 milioni, l'Olanda ha invece un deficit netto di 4,733 miliardi di Dollari (4,9 miliardi nel 2017). Da notare, in particolare, che il deficit olandese è dovuto all'ingente quantità di olio di palma importato dalla Malesia.

A parte l'Olanda e l'Italia, i 5 paesi UE presi in considerazione hanno registrato un incremento delle proprie esportazioni verso la Malesia a doppia cifra, con la Francia che ottiene la performance migliore (+35.46%), seguita dalla Gran Bretagna (10.32%).

A livello UE, l'Italia si colloca quale quinto Paese partner commerciale della Malesia, con una quota di interscambio di circa il 7%, mentre a livello mondiale il peso è ancora piuttosto basso (0,67%). Il nostro Paese inoltre ha un netto vantaggio in termini di quota di interscambio con la Malesia rispetto al successivo 6° Paese della graduatoria UE, il Belgio, che registra un valore dell'interscambio complessivo pari a 1,87 miliardi di USD (4,11% del totale UE). In termini di esportazioni, L'Italia, grazie all'ottima performance ottenuta nel 2017, permane il quinto paese UE per esportazioni verso la Malesia (1,65 miliardi di dollari).

#### 4. INTERSCAMBIO COMMERCIALE MALESIA – ITALIA

INTERSCAMBIO ITALIA - MALESIA (dati in Milioni di euro)				
	Saldo Bilancia Commerciale	Esportazioni Italiane	Importazioni Italiane	INTERSCAMBIO
<b>2018</b>	28.34	1.089,11	1.060,77	2.149,88
<b>2017</b>	241,67	1.257,95	1.016,28	2.274,23
<b>2016</b>	101,86	1.060,42	958,56	2.018,98
<b>Variatz. % 2017/2018</b>	<b>-88.28%</b>	<b>-13,42%</b>	<b>4,38%</b>	<b>-5,47%</b>

Fonte: ISTAT

Secondo i dati ISTAT, l'interscambio Malesia-Italia è diminuito nel 2018 del 7,53%, che ha determinato un calo del nostro avanzo commerciale a soli 28 milioni circa, Il saldo della bilancia commerciale a favore dell'Italia nel 2017 risulta in netta diminuzione dell'88%,

Nello specifico, le esportazioni Italiane verso la Malesia sono diminuite del 13,5%, mentre le importazioni dalla Malesia, già inferiori alle nostre esportazioni nel 2017, sono cresciute lievemente per circa 1,06 miliardo di euro (+4,3%).

Da un'analisi dell'andamento degli scambi Malesia-Italia negli ultimi 3 anni, dopo un'accelerazione decisa delle nostre esportazioni nel 2018 a seguito della flessione avvenuta nel 2016, nel 2018 si è registrata una flessione, in particolare nel settore dei beni strumentali.

<b>Italia - Malesia: principali prodotti (ATECO3) esportati (migliaia di euro)</b>							
	<b>Esportazioni</b>				<b>Importazioni</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Var %</b>	<b>Peso 2018</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Var %</b>
Componenti elettronici e schede elettroniche	122,113	110,836	10.2	11.2%	18,364	17,870	2.8
Macchine di impiego generale	112,900	162,686	-30.6	10.4%	10,739	14,102	-23.8
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	85,437	75,961	12.5	7.8%	9,049	11,670	-22.5
Altre macchine per impieghi speciali	82,042	108,583	-24.4	7.5%	8,163	11,826	-31.0
Altre macchine di impiego generale	72,201	128,175	-43.7	6.6%	102,300	105,955	-3.4
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	58,567	56,400	3.8	5.4%	17,897	14,582	22.7
Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	52,981	31,933	65.9	4.9%	23,220	23,215	0.0
Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	40,104	36,574	9.7	3.7%	12,661	10,994	15.2
Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	35,001	33,277	5.2	3.2%	725	423	71.4
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	28,439	46,229	-38.5	2.6%	1,918	4,083	-53.0
Altri prodotti chimici	26,275	25,731	2.1	2.4%	4,880	4,430	10.2
Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	22,598	14,213	59.0	2.1%	5,555	147	+++
Autoveicoli	19,775	16,091	22.9	1.8%	26	16	60.7
Altri prodotti alimentari	17,919	17,048	5.1	1.6%	5,284	2,973	77.7
Medicinali e preparati farmaceutici	17,855	21,767	-18.0	1.6%	10	92	-88.8
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	15,949	15,574	2.4	1.5%	4,499	6,316	-28.8
Apparecchi per uso domestico	15,644	23,885	-34.5	1.4%	40,973	17,351	136.1
Altri prodotti in metallo	13,430	11,254	19.3	1.2%	15,920	13,866	14.8
Apparecchiature per le telecomunicazioni	12,072	14,999	-19.5	1.1%	64,303	63,614	1.1
Mobili	10,817	9,674	11.8	1.0%	2,135	3,912	-45.4

**Fonte: ICE**

Italia - Paese/Area: principali prodotti (ATECO3) importati (migliaia di euro)							
	Importazioni				Esportazioni		
	2018	2017	Var %	Peso 2018	2018	2017	Var %
Oli e grassi vegetali e animali	258,886	258,433	0.2	24.4%	4,692	3,967	18.3
Articoli in gomma	114,114	109,357	4.3	10.8%	6,246	7,561	-17.4
Altre macchine di impiego generale	102,300	105,955	-3.4	9.6%	72,201	128,175	-43.7
Prodotti della siderurgia	89,909	100,063	-10.1	8.5%	2,438	1,821	33.9
Apparecchiature per le telecomunicazioni	64,303	63,614	1.1	6.1%	12,072	14,999	-19.5
Apparecchi per uso domestico	40,973	17,351	136.1	3.9%	15,644	23,885	-34.5
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	33,482	26,334	27.1	3.2%	5,693	6,704	-15.1
Computer e unità periferiche	23,483	15,852	48.1	2.2%	4,218	7,446	-43.3
Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	23,220	23,215	0.0	2.2%	52,981	31,933	65.9
Strumenti e forniture mediche e dentistiche	21,256	24,033	-11.6	2.0%	9,927	14,433	-31.2
Prodotti di elettronica di consumo audio e video	20,705	11,275	83.6	2.0%	1,029	1,178	-12.6
Vetro e di prodotti in vetro	20,206	20,862	-3.1	1.9%	3,575	6,284	-43.1
Componenti elettronici e schede elettroniche	18,364	17,870	2.8	1.7%	122,113	110,836	10.2
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	17,897	14,582	22.7	1.7%	58,567	56,400	3.8
Rifiuti	15,940	18,350	-13.1	1.5%	5,306	4,124	28.7
Altri prodotti in metallo	15,920	13,866	14.8	1.5%	13,430	11,254	19.3
Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	15,161	1,776	753.8	1.4%	732	31,630	-97.7
Articoli in materie plastiche	15,159	12,535	20.9	1.4%	8,213	10,539	-22.1
Prodotti di colture permanenti	12,931	17,868	-27.6	1.2%	2,687	2,830	-5.1
Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	12,661	10,994	15.2	1.2%	40,104	36,574	9.7

Fonte: ICE

Se si analizza l'interscambio Italia-Malesia suddiviso per categorie di prodotti, si può notare che le **esportazioni** italiane verso la Malesia nel 2018 (1,089 miliardi di euro secondo dati ISTAT) sono rappresentate soprattutto da varie categorie di macchine (27,13% del totale export); tali categorie occupano la prima, la seconda e la quarta posizione della classifica merceologica e raggiungono un controvalore totale di 295,58 mln di euro. Al terzo posto si trovano componenti elettronici e schede elettroniche (122 milioni di euro, 11,21% del totale export). Seguono aeromobili (85.44 milioni di euro, 7,84% del totale export) e prodotti chimici (58.57 milioni di euro, 5,38% del totale export).

Nelle categorie suddette si registrano inoltre alcuni fra gli aumenti in valore dell'export più consistenti rispetto al 2017, fra cui quello di Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi con oltre il 65%, gli autoveicoli con il 23% e quello della Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate con netta crescita del 59% per un controvalore di circa 23 milioni di euro.

Si registra invece un decremento significativo delle esportazioni italiane in particolare macchinari e apparecchiature che hanno registrato in media un calo del 30%

Le **importazioni** Italiane dalla Malesia ammontano nel 2018 a circa 1 miliardo di euro, e restano stabili rispetto all'anno precedente. Esse sono rappresentate per un quarto del totale importato da *Oli e grassi vegetali e animali*, fra cui l'olio di palma di cui la Malesia è leader mondiale nella produzione. Al secondo posto della graduatoria si collocano gli *Articoli in Gomma* (10,76% del totale) e, al terzo, le *Altre macchine di impiego generale* (9,64% del totale). In fortissima crescita le importazioni di apparecchi per uso domestico, grazie alle delocalizzazioni produttive delle grandi multinazionali del settore, che sono più che raddoppiate (+136%) per un controvalore di 40 milioni di euro, seguite dalle vendite di computer, in crescita del 50%. Si segnala anche il boom delle importazioni di prodotti lubrificanti italiani, in particolare *dlaa ex Slenia* lubrificanti, acquisita dalla società malese Petronas, l'omologo locale della nostra ENI.

Altre variazioni significative sono quelle delle *Apparecchiature per telecomunicazioni*, al sesto posto in classifica con vendite pressoché stabili rispetto al 2017. I decrementi più significativi si sono invece registrati ai vertici della classifica, dove i prodotti siderurgici sono calati del 10%.

## 5. INVESTIMENTI E PRESENZA ITALIANA

Il più importante investimento italiano in Malesia è stato concluso nel dicembre 2014 nel settore dei servizi. Le Assicurazioni Generali hanno annunciato l'accordo per l'acquisto del 49% delle azioni della società di assicurazioni malese MPIB/Multi Pur pose Insurans Bhd. Il valore dell'investimento è di circa 81 milioni di Euro. L'accordo prevede anche un'opzione per l'acquisto di un ulteriore pacchetto azionario del 21%. Tale operazione è attualmente bloccata a causa della normativa societaria locale, ma ci si aspetta la sua concretizzazione in tempi brevi.

Nel 2016 si sono insediate la **Menz & Gasser** per la produzione di marmellate e semilavorati e la società **Fassi** che ha inaugurato un impianto di produzione di gru articolate per camion nonché il Gruppo **Unigrà** per la produzione di fertilizzanti e semilavorati per il settore alimentare.

Riguardo alla presenza italiana in Malaysia, importanti società italiane hanno eletto tale Paese quale centro nevralgico delle proprie attività nel sud-est asiatico. Sono circa un centinaio le aziende italiane operanti nel Paese. Tra le aziende operanti con attività produttive, si segnalano: STMicroelectronics, il gruppo Leonardo Spa, Ansaldo Sts, Camozzi, Gavazzi, Alfagomme, ATB Riva Calzoni, Fiamm, Galperti, Maccaferri, Mapei, Mir Valvole, Salini spa, Marelli Motori, Piaggio Aereo, Gruppo SKA, Saipem , Nuovo Pignone, Versalis (gruppo ENI), Intercos, Acciaierie Valbruna, Bellelli Engineering Spa, Nuova ASP, Gruppo Nicotra, Costerpack, Cannon Spa, VEI Power Distribution Spa, Termotecnica Pericoli, Fassi , Pregel, K-Flex, Silvateam Spa, SCM Group, Viar Valvole, Galperti Spa, Gruppo ERCA, ENAV, ICOP spa, euronuts spa, Gucci e Prada.

Presenti nel Paese anche molti uffici di rappresentanza o uffici regionali, Questa crescita si spiega in quanto tale forma di penetrazione nel mercato malese è la più adatta in vista della partecipazione a gare d'appalto o per proiezioni di attività nei vicini paesi della regione del sud-est asiatico.

Non vi è una presenza diretta delle banche italiane nel paese; Intesa Sanpaolo opera in Malaysia attraverso il suo ufficio di Singapore, mentre il gruppo bancario francese BNP Paribas (che controlla la BNL) ha aperto a Kuala Lumpur la BNP Paribas Malaysia Bhd. Da notare che BNP Paribas è l'unica banca europea tra le cinque banche estere che hanno recentemente ottenuto la licenza ad operare sul mercato locale, dalla Banca Centrale Malese.

Non mancano inoltre importanti Joint Ventures tra cui quelle di *Oto Melara* e della citata Assicurazioni Generali.

Per quanto concerne invece gli investimenti malesi in Italia si ricordano quello di Petronas, l'ente di stato petrolifero, con l'acquisto della Selenia lubrificanti, nel cui ambito si sono investiti ulteriori 14 mln/€ per l'ampliamento degli stabilimenti in Piemonte, dove è stato creato il centro di ricerca e sviluppo della produzione di Petronas per tutto il mercato europeo, nonché l'acquisizione del 50% della società marchigiana Widmer srl (Yacht e diporto) da parte da parte del multimiliardario malese Tan Sri Lim Kok Thay. FBM Hudson ha acquistato un impianto per la produzione di macchinari per la subfornitura petrolifera.

In conclusione dal 2014 il Governo malese ha approvato circa 123 progetti industriali con partecipazione italiana e che hanno generato la creazione di 11,000 posti di lavoro per un investimento di circa 776 milioni di dollari. Tra questi si contano 75 progetti inerenti al settore manifatturiero per un investimento di circa 350 milioni con la creazione di 4600 impieghi.

## 6. INTERSCAMBIO COMMERCIALE ASEAN - ITALIA

L'ASEAN occupa una posizione di sempre maggiore rilevanza in termini sia politici che commerciali, considerando che dall'iniziale associazione di 5 paesi (nel 1967) si è arrivati ad includere dieci paesi membri che coprono circa 4,5 milioni di km<sup>2</sup> e con una popolazione di 642.1 milioni. Con un PIL complessivo pari a 2,76 Triloni di US\$, l'ASEAN è la terza potenza economica Asiatica dopo Cina e Giappone ed anche una delle più dinamiche, con un tasso medio di crescita del 5,3% nel 2017.<sup>1</sup>

Il futuro prospetta delle ottime opportunità commerciali per le imprese che vogliono operare nell'area ASEAN, visto le previsioni di crescita del PIL per il 2019 (+4,7%)<sup>2</sup>, il crescente potere d'acquisto della classe media e gli accordi regionali di libero scambio intrapresi con la Cina, il Giappone, la Corea del Sud, l'India, l'Australia e la Nuova Zelanda.

### INTERSCAMBIO ITALIA - ASEAN: 5 Principali paesi ASEAN (dati in Milioni di euro)

Paese ASEAN	Tot Interscambio Italia - paesi ASEAN (Mil di UER)					Esportazioni Italiane (Mil di UER)					Importazioni Italiane (Mil di UER)				
	2018	2017	Var %	Var	Peso % su Tot Asean- 5 (2018)	2018	2017	Var %	Var	Peso % su Tot Asean-5 (2018)	2018	2017	Var %	Var	Peso % su Tot Asean- 5 (2018)
			2018 su 2018	2018 su 2018				2018 su 2018	2018 su 2018						
Vietnam	3.637	3.71	-1.97%	-0.073	26.18%	1.225	1.172	4,5	0.053	18.14%	2.412	2.538	-4,9	-0.126	33.77%
Indonesia	2.963	3.007	-1.46%	-0.044	21.33%	1.159	1.137	1,9	0.022	17.17%	1.804	1.870	-3,6	-0.066	25.26%
Thailandia	2.759	2.966	-6.98%	-0.207	19.86%	1.286	1.413	-9,0	-0.127	19.05%	1.473	1.553	-5,2	-0.080	20.63%
Singapore	2.383	2.45	-2.73%	-0.067	17.15%	1.992	2.116	-5,9	-0.124	29.51%	391	334	17,2	0.057	5.47%
Malesia	2.15	2.273	-5.41%	-0.123	15.48%	1.089	1.257	-13,4	-0.168	16.13%	1.061	1017	4,4	0.045	14.86%
<b>TOTALE ASEAN-5</b>	<b>13.892</b>	<b>14.419</b>	<b>-3.65%</b>	<b>-0.527</b>	<b>100</b>	<b>6.751</b>	<b>7.095</b>	<b>-4.85%</b>	<b>-0.34</b>	<b>100</b>	<b>7.141</b>	<b>7.311</b>	<b>-2.33</b>	<b>-0.17</b>	<b>100</b>

Fonte: ISTAT

Analizzando i dati forniti ISTAT relativi all'interscambio dell'Italia con i 5 principali paesi ASEAN, si può notare come nel 2018, rispetto al 2017, l'interscambio totale abbia registrato una leggera flessione (-3,65%). Le esportazioni italiane sono diminuite circa del 5% come peraltro le nostre importazioni che hanno registrato una lieve diminuzione del 2,5%.

<sup>1</sup> Fonte: Asean.org

<sup>2</sup> Fonte: <https://www.focus-economics.com/regions/asean>

Il saldo della bilancia commerciale permane negativo per l'Italia per un controvalore di 390 milioni di euro, in aumento del 81% dai 216 dell'anno precedente. L'interscambio commerciale è diminuito del 4% per un controvalore di 527 milioni di euro.

Il Vietnam rimane il primo Paese partner in termini di interscambio, tuttavia si registrano flessioni con tutti i partner Asean presi in considerazione.

Sempre secondo i dati ISTAT, fra i paesi ASEAN, la Malesia si conferma il 5 partner commerciale dell'Italia in termini di interscambio (2,15 miliardi di euro), arrivando a rappresentare quasi il 16% dell'intero interscambio ASEAN, stabile rispetto al 2017. Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, la Malesia, dopo aver superato il Vietnam e l'Indonesia nel 2017, perde il vantaggio acquisto e si posiziona dunque all'ultimo posto tra i 5 Paesi ASEAN presi in esame. Si conferma invece al quarto posto come Paese esportatore verso l'Italia, dopo Vietnam, Indonesia e Thailandia e precedendo Singapore.

In generale, la performance delle relazioni commerciali tra Italia e Malesia rispetto ai restanti paesi dell'ASEAN è leggermente peggiorata. Infatti, il Paese ha registrato dopo la Thailandia la diminuzione più corposa dell'interscambio commerciale. Da rilevare che solo Vietnam ed Indonesia hanno registrato un lieve aumento delle importazioni dall'Italia.

Non è possibile ignorare infine che, relativamente all'interscambio commerciale con la Malesia, vi sono delle discrepanze fra i dati ISTAT e quelli ottenuti dall'istituto statistico malese. Oltre a varie cause, tra cui il tasso di cambio considerato ed il diverso calcolo per le esportazioni/importazioni, la più evidente discrepanza riguarda l'export italiano, dal momento che una parte di questo transita tramite Singapore, per poi essere riesportato in Malesia. I dati ISTAT, non tengono conto infatti delle riesportazioni verso la destinazione finale, a differenza dei dati dell'Istituto statistico malese, che utilizzano i certificati di origine della merce.



ITALIAN TRADE AGENCY

## FONTI

Fra le fonti consultate durante la ricerca ci sono:

[www.doingbusiness.org](http://www.doingbusiness.org)

[www.doingbusiness.org/rankings](http://www.doingbusiness.org/rankings)

[www.weforum.org](http://www.weforum.org)

[www.bnm.gov.my](http://www.bnm.gov.my)

[www.trade.stats.gov.m](http://www.trade.stats.gov.m)

[www.treasury.gov.my](http://www.treasury.gov.my)

[www.treasury.gov.my/pdf/economy/er/1617/chapter4.pdf](http://www.treasury.gov.my/pdf/economy/er/1617/chapter4.pdf)

[www.mida.com.my](http://www.mida.com.my)

[www.mida.gov.my/home/facts-and-figures/posts/](http://www.mida.gov.my/home/facts-and-figures/posts/)

[www.matrade.gov.my](http://www.matrade.gov.my)

[www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it)

[www.asean.org](http://www.asean.org)

[www.aseantuc.org](http://www.aseantuc.org)

[www.tradingeconomics.com](http://www.tradingeconomics.com)

[www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/](http://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/)

[www.eiu.com](http://www.eiu.com)